



Dal 28 al 30 settembre, nella Cattedrale di Civitavecchia, si svolgerà il Triduo di preparazione alla festa parrocchiale di san Vincenzo Maria Strambi, vescovo passionista di Macerata e Tolentino, nato a Civitavecchia nel 1745. Ogni giorno, alle 17.45, ci sarà la preghiera del Rosario, mentre alle 18.30 la Messa con la preghiera a san Vincenzo. Domenica 1 ottobre, alle 10.30, si svolgerà la Messa per il santo.

## La diocesi vuole far proprio l'invito di papa Francesco a «camminare insieme, l'uno accanto all'altro»



Il vescovo Marrucci (a destra) insieme ai pastori delle Chiese evangeliche di Civitavecchia

# Approfondire la Riforma per il cammino ecumenico

Due incontri in assemblea per approfondire le tesi di Lutero nel quinto centenario della pubblicazione  
Appuntamento il 5 ottobre con il cardinale Kurt Koch e il 26 col pastore Paolo Ricca per riflettere insieme

DI FELICE MARI

L'estate è finita e le ferie sono ormai un ricordo per tutti. Con l'arrivo dell'autunno riprendono tutte le attività: quelle scolastiche, sportive e lavorative. La vita torna a scorrere nella sua normalità. Il cammino pastorale riprende pienamente e, come sempre, muove i suoi passi a partire

dal Convegno ecclesiale diocesano che ha la funzione di tracciare le linee guida del nuovo anno pastorale per indirizzare tutta la Chiesa e ogni singola comunità verso obiettivi comuni, individuati per aiutare i fedeli a crescere nella fede. Quest'anno, tuttavia, non è un anno come gli altri, ma presenta alcune particolarità che lo rendono singolare. La maggiore specificità sta nel fatto che nell'anno 2017 ricorre il quinto centenario della Riforma protestante da parte di Martin Lutero il quale, il 31 ottobre 1517 a Wittenberg in Sassonia, secondo la tradizione affisse le sue 95 tesi segnandone l'inizio.

Tutti ricordiamo il viaggio di papa Francesco a Lund, in Svezia, lo scorso novembre per partecipare all'evento di apertura delle celebrazioni dei 500 anni della Riforma nel mondo. In quella occasione il Papa ebbe a dire: «Vogliamo manifestare il nostro comune desiderio di rimanere uniti a Lui per avere la vita». Raccogliendo l'invito di Francesco, il nostro vescovo Luigi Marrucci ha ritenuto utile, per la chiesa di Civitavecchia-Tarquinia, approfondire il significato della Riforma in un'ottica particolare: mettere a frutto quanto la riflessione di un intero anno ci ha messo in cuore. Ecco la seconda particolarità di questo anno: la nostra Chiesa punta a essere ancora più orientata verso il dialogo ecumenico e si interroga proprio sul tema:



Don Herbert e il vescovo Marrucci

«La Riforma e il cammino delle Chiese. Quali prospettive?».

Altre novità ci attendono, perché quest'anno il convegno diocesano non si esaurisce in un incontro programmatico nel quale cogliere alcuni spunti da elaborare per una successiva pastorale organica, ma si declina in due incontri distinti che si terranno nella Cattedrale di Civitavecchia.

Il primo, giovedì 5 ottobre alle 16.30, con la meditazione proposta dal cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani, che ci aiuterà a riflettere sul tema in una visuale cattolica. Il secondo incontro sarà giovedì 26 ottobre alle 16.30 con il teologo Paolo Ricca,

pastore nonché professore emerito alla facoltà teologica valdese di Roma, che offrirà spunti di riflessione sul tema muovendo i passi dal suo angolo di osservatore protestante.

Novità nella novità: ai due incontri-convegno saranno presenti anche i pastori delle diverse chiese di Civitavecchia e Tarquinia con rappresentanti delle loro comunità. Questo sta a dimostrare che il cammino ecumenico fin qui percorso in diocesi non è solo di facciata e che vogliamo far nostro l'invito di papa Francesco a vivere l'ecumenismo «camminando insieme, l'uno accanto all'altro».

Sempre a Lund, il Papa ha spiegato: «È anche un momento per rendere grazie a Dio per l'impegno di tanti nostri fratelli, di diverse comunità ecclesiali, che non si sono rassegnati alla divisione, ma che hanno mantenuto viva la speranza della riconciliazione tra tutti coloro che credono nell'unico Signore». Vogliamo fare la nostra parte perché questa speranza di riconciliazione

### Festa al Sacro Cuore

La comunità parrocchiale della chiesa del Sacro Cuore di Civitavecchia ha accolto festante il nuovo parroco, don Herbert Djibode Aplogan, che si è insediato lo scorso 9 settembre. Nella celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci, animata dai gruppi giovanili della parrocchia, ha fatto il suo ingresso nella comunità anche il nuovo viceparroco, don Giuseppe Guarrera.

riempia i cuori di tanti altri fratelli in Cristo, a qualunque Chiesa appartengano, per avvicinare il più rapidamente possibile la realizzazione del sogno di Gesù: «Che tutti siano una cosa sola» (Gv. 17,21). In questa ottica sabato 14 ottobre ci si incontrerà in gruppi di lavoro nei laboratori pastorali per tradurre gli spunti e le provocazioni, che la riflessione sulla Riforma ha suggerito, in attività pastorali all'interno delle diverse realtà che compongono la nostra Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia.

## Inizia sabato il triennio della Scuola teologica

Inizierà sabato 30 settembre la nuova edizione della Scuola di formazione teologico-pastorale proposta dalla diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. L'iniziativa, che segue una precedente esperienza biennale dedicata alla formazione dei diaconi e degli aspiranti diaconi, viene ora proposta in forma triennale e aperta a tutti gli operatori pastorali: catechisti, educatori, formatori, ministri straordinari dell'Eucaristia, responsabili e membri di associazioni e movimenti ecclesiali. «La scuola di formazione» spiega il vescovo Luigi Marrucci nella lettera di invito - non vuole sostituirsi ad altre forme di riflessione e approfondimento che vengono proposte: tuttavia vuole offrire un aiuto serio, sistematico, non occasionale, alla portata di tutti».

I corsi sono strutturati nei vari ambiti biblico, morale liturgico, storico, giuridico e pastorale in genere; ogni studente potrà scegliere se partecipare in modo completo a tutti gli insegnamenti oppure frequentare quelli che ritiene compatibili con le proprie esigenze; i corsi si svolgeranno il primo e il terzo sabato di ogni mese e prevedono la frequenza obbligatoria per coloro che al termine vorranno ricevere l'attestato di partecipazione, previa verifica finale. Le iscrizioni verranno effettuate presso la parrocchia di appartenenza.

In un ambiente culturale «non più omogeneo» spiega il vescovo Marrucci, «non è più sufficiente quanto appreso negli anni di catechismo, e non sono bastati i momenti di evangelizzazione o di aggiornamento che, di tanto in tanto, vengono programmati dalle parrocchie e dai vari gruppi ecclesiali».

Per il presule «la situazione odierna richiede una maggiore conoscenza delle discipline teologiche», in particolare «la scuola vuole fornire un cuore saggio e ascoltante, che sappia riconoscere la vera dottrina dalle tante idee che vengono quotidianamente propinate». Una formazione, conclude il vescovo, che aiuti ad affrontare i problemi e vivere le situazioni della vita coerentemente alla propria convinzione cristiana.

I primi due incontri (30 settembre e 14 ottobre) saranno sulla Storia della chiesa con suor Lucia Zarin; successivamente (21 ottobre, 4 e 18 novembre) sarà padre Massimo Carlini ad approfondire gli aspetti biblici con la Storia della salvezza. La teologia fondamentale verrà insegnata da don Stefano Carlucci nel mese di dicembre. Il programma completo è sul sito internet della diocesi <http://www.civitavecchia.chiesacattolica.it>.

### Insieme alle famiglie ferite

«Ritorno dal perdono» è il titolo del primo incontro di quest'anno pastorale dedicato ai fedeli in situazione di separazione, divorzio e nuova unione. Riprende così il percorso avviato ormai da alcuni anni dalla diocesi con l'obiettivo di accompagnare ed esprimere vicinanza per superare l'isolamento, la sfiducia, la paura, gli atteggiamenti difensivi e offrire una Chiesa capace di sanare e ricomporre di vita e di pace. Sperimentare la compassione, chiedere scusa, perdonare e perdonarsi diventa in alcuni momenti della vita una elaborazione necessaria per darsi la possibilità di ricominciare, con il tempo apre la porta al recupero della fiducia abbattendo la barriera creata dall'offesa.

L'appuntamento è fissato per domenica 1 ottobre, a partire dalle 10 fino alle 16, presso la parrocchia Maria Santissima Stella del Mare di Tarquinia Lido.

Si pranzerà insieme condividendo quanto ciascuno vorrà portare.

## movimenti. RnS propone il «seminario di vita nuova»

I gruppi di Rinnovamento nello Spirito della diocesi propongono a partire dal 6 ottobre il «seminario di vita nuova nello Spirito», aperto a quanti desiderano fare un'esperienza di preghiera e di condivisione. Sette incontri, a cadenza settimanale, che si svolgeranno il venerdì alle 20.30 nella chiesa della Santissima Trinità di Civitavecchia. Sarà un'iniziativa di formazione ed evangelizzazione caratterizzata da annunci, riflessioni, proposte, preghiere. Lo scopo principale del seminario sarà di aiutare i partecipanti a stabilire e approfondire una relazione personale con Cristo e far riscoprire la bellezza della fede. Il programma prevede temi che riguardano l'amore di Dio, il peccato e le sue conseguenze, Gesù Signore e Salvatore, la fede e conversione, Spirito Santo e i carismi. Il seminario si concluderà il 19 novembre con la quarta convocazione diocesana del Rinnovamento nello Spirito. Giorno in cui i partecipanti potranno ricevere la preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito nella celebrazione eucaristica che si svolgerà alle 17.30.

Daniele Criscio

## L'antica chiesa di Porto Clementino

Un saggio di Sara Fresi sull'edificio dedicato a santa Fermina a Tarquinia Lido

Storica civitavecchiese Sara Fresi nel suo nuovo lavoro, dal titolo *La Chiesa di Santa Fermina a Porto Clementino*, ha ripercorso la storia dell'edificio di culto di Tarquinia attraverso documenti d'archivio. In particolare, approfondisce un lavoro di Carlo De Paolis, presidente onorario del comitato della patrona di Civitavecchia, *santa Fermina e la sua grotta al Forte*

Michelangelo. Nel volume di De Paolis si ripercorrono le vicende relative alla storia della patrona e del suo martirio, dei rapporti tra la santa e Amelia e, tra i vari preziosi argomenti, cita l'esistenza di una chiesa intitolata a santa Fermina nei pressi di Porto Clementino. L'autore stesso menziona questa struttura religiosa, informando i lettori che venne costruita al tempo di Papa Clemente XII per «riallacciare una venerazione dimenticata, che emergeva inaspettatamente con il ritrovamento, avvenuto casualmente nel 1711 sotto i resti dell'antica Cattedrale di

San Nicola o San Niccolò, di un'urna nel cui interno vi era una reliquia e una epigrafe marmorea dove era scritto Santa Firma». «Nelle ricerche effettuate», spiega Fresi, «ho tentato di approfondire l'argomento e ho trovato ulteriori informazioni». «Attualmente - sottolinea - la chiesa non è più visibile. Venne costruita sotto il pontificato di Clemente XII per i pescatori e per coloro che lavoravano nelle Saline». L'edificio religioso era costituito da un unico ambiente a pianta rettangolare, illuminato da quattro finestre, aperte sulle pareti laterali, e avente un

solo altare, aveva sulla facciata un piccolo campanile, sovrastante l'ingresso. Nel 1768 risultò già in abbandono e priva di un parroco che vi risiedeva stabilmente. Alcuni lavori di restauro vennero eseguiti nel 1773 dalla Reverend camera apostolica; nel 1784 il campanile venne spostato in prossimità dell'abside e nel 1796 sostituito completamente. Venne saccheggiata dalle truppe napoleoniche e nuovamente abbandonata. La chiesa fu ripristinata nel 1814, essendo trascorsi undici anni dal momento delle



Porto Clementino

prime richieste. Nel 1818 è registrata nella forma «Chiesa sotto il titolo di Santa Firmina» della comunità di Corneto. Le reliquie di san Ferdinando da Siena, conservate sotto l'altare, furono traslate nel 1870 nella cattedrale di Corneto per evitare la profanazione. Infine, nel 1883 risalgono le ultime notizie sulla chiesa, mantenuta a spese dell'erario del Comune di Corneto.